

Martedì 19 Maggio 1942

I CONCERTI

Musiche di Perosi all'Adriano

Bernardino Molinari, come profondo cultore dell'arte di don Lorenzo Perosi, è solito presentare nei concerti sinfonici romani la musica dell'eminento musicista sacerdote o all'inizio o alla fine della stagione, ciò che vuol dire propiziarsi intelligentemente un buon giorno con un bel mattino, oppure che tutto è bene ciò che finisce bene.

In chiusura di stagione Perosi è comparso quest'anno con *La strage degli innocenti* e con la seconda parte della *Risurrezione di Cristo*. La prima è opera disuguale. Perosi vi frastaglia la sua orchestra oltre misura; il canto poi è spezzato e tende a discorrere più che a cantare. La seconda parte riserba tuttavia una gradita sorpresa: sia l'orchestra e sia il canto sono animati da un fervore veramente ispirato. Nascono cori, come quello bellissimo *Vox in Roma quidam est: ululatus* culminante in un fortissimo dell'orchestra dove il Perosi armonista ha avuto un potente lampo di genio. Sgorge nel *Plorate o vos omnes* un pianto caldo, di concezione degna di un Monteverdi; si agita in orchestra, prima dell'anche bel coro finale, un inciso che pure dissolvendosi rapidamente, è riuscito a illuminare efficacemente tutto il quadro sonoro.

La *risurrezione di Cristo* è luce e amore di un italiano puro sangue: nessuno, altro che un italiano, poteva cantare a gloria e in ricordo del Signore come fa qui Perosi. I diversi brani dell'Oratorio culminano nell'Alleluja finale, che pur non essendo il pezzo più interessante dei tanti che lo hanno preceduto, si im-milla di argento, di oro, di sole e di felicità mediterranea.

Bernardino Molinari ha diretto col cuore in mano questa musica piena di comunicativa. Orchestra, solisti e coro sono stati mirabilmente fusi in un solo assieme: qui Molinari è indiscutibilmente un grandissimo direttore, e di ciò il pubblico dell'Adriano gli ha fatto ieri omaggio acclamandolo a lungo.

Tra i solisti sono emersi il baritono Gobbi e il soprano Ciani, ma il Gallo, Gilda Alfano e Antonio Cassinelli sono stati anch'essi degni di sincera lode, come pure i due altri soprani Elda Nardi e Silvia Vianelli.

Comportamento eccellente del coro guidato da Bonaventura Somma.

Don Lorenzo Perosi, presente in teatro, è stato fatto segno a lunghe, affettuose, entusiastiche ovazioni.

Il concerto sarà ripetuto mercoledì.

d. a.